



Ministero dell'Università e della Ricerca  
CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO  
Alessandro Scarlatti – Palermo

**Decreto n. 18 del 30/01/2024**

**Prot.n. 2163 del 30/01/2024**

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la **Legge 21 dicembre 1999, n. 508** *Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*;

**VISTO** il **D.P.R. del 28 febbraio 2003 n.132**, *Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamento e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 199, n.508*;

**VISTO** lo **Statuto** di questo Conservatorio approvato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, giusto **Decreto Dirigenziale n.2192 del 10/08/2018**;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità, giusto **Decreto Dirigenziale n.134 del 20/04/2009**;

**VISTO** il **Decreto del Ministero dell'Università e ricerca n.11 del 12/01/2022**, ns prot. n. 267 del 12/01/2022, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio di Amministrazione di questo Conservatorio di Musica di stato Alessandro Scarlatti;

**VISTO** il **Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1081 del 15/09/2022** con il quale è stato nominato il Presidente del Conservatorio di Musica di stato Alessandro Scarlatti;

**VISTO** il **Decreto MUR del 12/09/2023** con il quale è nominato il Direttore di questo Conservatorio M° Mauro Visconti per il triennio 2023/2026;

**VISTA** la **legge n.104 del 5 febbraio 1992**, integrata e modificata dalla **Legge n.17 del 28 gennaio 1999**, il diritto all'educazione e all'istruzione è garantito in tutte le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado fino al più alto grado di istruzione, compresi gli Istituti di Alta Formazione Musicale, e ad usufruire di una didattica individualizzata e personalizzata che assicuri pari opportunità e sviluppo delle capacità individuali;

**VISTA** la **Legge n.170 dell'8 ottobre 2010**, che tutela gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento;

**VISTO** il **Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011** e le allegate Linee guida indicano gli strumenti compensativi e le misure dispensative più utili per facilitare il percorso formativo, lo studio e gli esami;

**VISTA** la **Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012**, finalizzata ad assicurare pari opportunità nella prospettiva di un sistema di istruzione sempre più inclusivo e accogliente, ricomprende nell'area dei Bisogni Educativi Speciali (BES);

**VISTA** la **Legge 107/2015** "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che ha conferito delega per l'emanazione di un D. Lgs per promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;



Ministero dell'Università e della Ricerca  
CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO  
Alessandro Scarlatti – Palermo

**VISTO** il **D. Lgs. N. 66/2017** “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”, successivamente modificato con il D.Lgs 96/2019;

**VISTO** il verbale del Consiglio Accademico n. 49 del 12/07/2023 art.5, con il quale viene approvato la proposta di bozza del Regolamento per gli studenti con disabilità e DSA;

**VISTA** la delibera del C.D.A. n. 7 del 15/01/2024, con la quale è stato approvato tale *Regolamento*;

**DECRETA**

di adottare il seguente **Regolamento per gli studenti con Disabili e DSA**

**ART.1**

*(Nomina docente delegato)*

Con Decreto del Direttore su delibera del Consiglio Accademico viene nominato un docente delegato per l’inclusione, con funzione di coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l’integrazione degli studenti con disabilità, frequentanti il Conservatorio.

**ART.2**

*(Relazione con la famiglia e richiesta tutor)*

I servizi erogati saranno, come da legge 17/99, diretti al supporto della persona e forniti, su richiesta dello studente o della famiglia, previa raccolta, nel rispetto della privacy, della certificazione e di documenti utili a formulare un progetto individualizzato. La Famiglia potrà avvalersi della consulenza di personale specializzato presso lo sportello “Orientamento alunni BES”. Per il supporto all’alunno BES (solo per gli alunni in situazione ex LEGGE 104/92), durante tutto il percorso accademico, vengono individuati tutor specificatamente nominati per il singolo alunno. I tutor potranno essere più di uno secondo le necessità ed i bisogni dell’allievo in situazione ex Legge 104/92.

**ART.3**

*(Definizione tutor)*

Il tutor è:

Un mediatore tra lo studente e i docenti di corso.

Un mediatore tra lo studente e i compagni di corso.

Un assistente disponibile che aiuta ad eliminare gli ostacoli alla normale fruizione della vita scolastica.

Un compagno che cerca di rendere autonomo, per quanto possibile, lo studente con disabilità.

**ART.4**

*(Compiti del tutor)*

Compiti del tutor:

- Accoglienza
- Accompagnamento
- Aiuto nel disbrigo pratiche amministrative
- Assistenza in aula



Ministero dell'Università e della Ricerca  
CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO  
Alessandro Scarlatti – Palermo

- Recupero appunti
- Ausili tecnologici
- Esami e test d'accesso individualizzati (es. tempi aggiuntivi, prove equipollenti)
- Intermediazione con i docenti
- Interpretazione LIS
- Competenze Braille
- Materiale in formato accessibile
- Riserva di posti a lezioni

**ART. 5**

*(Tipologie del tutor)*

Tipologie di tutor:

Tutor alla pari: sono studenti iscritti al Conservatorio che possano aiutare gli studenti BES ad orientarsi nel percorso accademico, come indicato all' art. 4 e 5. **Si tratta di un aiuto" non specialistico"**, di max 200 ore all' anno che servono per far raggiungere all' allievo una maggiore autonomia. Per poter svolgere il tutorato alla pari non è richiesta una specifica competenza professionale.

Tutor specializzati: se si necessita di supporto tecnico specializzato è possibile attivare un tutorato con professionisti esperti in ambiti diversi. Il Tutor specializzato è una figura professionale qualificata con competenze specifiche musicali (Diploma musicale V.O, Triennio o Biennio del Conservatorio) per promuovere e realizzare progetti personalizzati per studenti BES, mediante supporto psicologico e/o musicoterapico nei casi di disagio psicofisico, delle disabilità cognitive, motorie, sensoriali e della salute mentale. Un professionista in grado di operare in autonomia e di inserirsi e collaborare efficacemente in equipe multidisciplinare.

**ART. 6**

*(Accesso attività di tutor)*

L'esperienza del tutorato dà diritto al rilascio di Borse di Studio con crediti formativi o retribuzioni economiche.

Il servizio sarà svolto per le ore necessarie allo svolgimento del compito richiesto, per un totale di max 200 ore l'anno annue.

Gli allievi che intendano partecipare all' esperienza di tutor ne devono fare esplicita richiesta tramite la partecipazione all' esperienza di tutor ne devono fare esplicita richiesta tramite la partecipazione ai Bandi pubblicati dal Conservatorio.

Viene data la priorità alle richieste di specifici tutor da parte degli allievi con disabilità.

In assenza di richieste ad personam si procede con l'esame dei curricula e con un colloquio motivazionale.

**ART.7**

*(Destinatari del servizio)*

Potranno presentare la domanda di ammissione gli studenti che hanno conseguito il Diploma di Maturità o che stanno frequentando la scuola secondaria di secondo grado con un Piano personalizzato con obiettivi riconducibili a quelli ministeriali (ai sensi dell'art. 15 dell'OM. N° 90/01 comma 3).

Per quando riguarda l'esame di ammissione degli allievi BES, si prevede obbligatoriamente all' atto dell'iscrizione, per gli allievi in situazioni di disabilità (ex Legge 104/92) la presentazione di un Programma equipollente per l'indirizzo scelto, che sarà esaminato dalla commissione preposta coadiuvata dal Direttore o suo delegato, e dal responsabile Disabilità e DSA entro l'inizio della sessione d'esame. Successivamente sarà data comunicazione dell'esito sul



Ministero dell'Università e della Ricerca  
CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO  
Alessandro Scarlatti – Palermo

programma presentato. Per gli allievi DSA (Legge 170/2010) si prevede obbligatoriamente all'atto dell'iscrizione la presentazione di un Programma con gli strumenti compensativi e dispensativi utilizzati dall'allievo per lo studio dell'indirizzo scelto, al fine di facilitare la commissione.

La commissione su esplicita richiesta della stessa, può avvalersi della presenza di un esperto del settore che possa supportare i docenti presenti.

**ART.8**

*(Documenti richiesti)*

L'accesso ai benefici di legge è subordinato alla consegna della propria certificazione alla Segreteria Didattica, che provvede ad inserirla nel fascicolo personale dello studente e a segnalarlo al Delegato del Direttore.

La diagnosi di DSA ottenuta in età evolutiva è valida se rilasciata dal SSN o altro ente accreditato e se non supera i 3 anni dalla data di rilascio. Non ha scadenza, perché un DSA è una condizione cronica a base neurobiologica, ma il profilo di funzionamento deve essere aggiornato ogni 3 anni se lo studente è minorenni, mentre se maggiorenne non c'è obbligo di aggiornamento.

**ART.9**

*(Modalità di svolgimento delle prove)*

Il D.M.477/2017 e successive Linee guida definiscono le modalità di svolgimento delle prove di ammissione ai corsi di laurea e le agevolazioni concesse sia per i candidati con disabilità che con DSA:

- aule dedicate che possano offrire adeguate condizioni per lo svolgimento della prova e la fruizione dei tempi aggiuntivi per gli aventi diritto;
- tempo aggiuntivo per lo svolgimento della prova: per i disabili fino al 50% in più solo su specifica richiesta; per i DSA il 30% in più a prescindere da specifica richiesta;
- ulteriori strumenti compensativi necessari in ragione della specifica patologia.

**I candidati stranieri con disabilità o DSA** che intendano usufruire delle suddette misure di legge devono presentare la certificazione rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da traduzione giurata in italiano o inglese attestante una disabilità o DSA riconosciuti dalla normativa italiana.

**ART.10**

*(Strumenti compensativi e dispensativi)*

Durante le lezioni gli studenti con disabilità hanno diritto a usufruire nel proprio percorso formativo di:

- sussidi tecnici e didattici specifici, realizzati anche attraverso convenzioni con centri specializzati;
- tutorato specializzato
- tutorato alla pari

**Gli studenti con DSA** hanno diritto a poter utilizzare durante le lezioni alcune misure di legge, che costituiscono una **facilitazione relativamente alle abilità, non ai contenuti**: gli obiettivi didattici saranno equivalenti a quelli degli studenti non DSA, ma rimodulati sulla base delle misure dispensative necessarie per lo studente con DSA.

**Sono strumenti compensativi:**



Ministero dell'Università e della Ricerca  
CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO  
Alessandro Scarlatti – Palermo

gli «strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria», quali tabelle, mappe concettuali, programmi di video scrittura con correttore ortografico e per la sintesi vocale, registratore.

**Sono misure dispensative:**

interventi che consentono di «non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e che non migliorano l'apprendimento», come evitare la lettura di lunghi brani.

La Dir. Min. 27.12.2012 ricomprende tutti gli studenti con difficoltà anche non certificabili nei BES (Bisogni Educativi Speciali), ai quali estende, ai fini della più ampia inclusione, il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento e all'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative previste per i DSA.

**ART.11**

*(Strumenti disponibili per le prove)*

Per gli esami gli **studenti disabili** hanno diritto a:

- prove equipollenti;
- tempi più lunghi nelle prove scritte;
- assistenti per l'autonomia e la comunicazione;
- ausili necessari;
- specifici mezzi tecnici in relazione alla tipologia di handicap.

Gli **studenti con DSA** sulla base della diversa tipologia di disturbo dell'apprendimento hanno diritto a:

- prove in forma orale invece che scritta;
- fino al 30% di tempo in più oppure riduzione quantitativa;
- valutazione dei contenuti più che della forma;
- personal computer con correttore ortografico e sintesi vocale.

Per gli Istituti AFAM, il MIUR ha approvato lo svolgimento degli esami in due sessioni separate, uso di prospetti e computer con programma di scrittura musicale (Prot.2623/2011).

I DSA hanno pochissime caratteristiche comuni e numerose variabili individuali, pertanto è opportuno che lo studente concordi con largo anticipo insieme al docente la forma d'esame più appropriata in base alle proprie caratteristiche e alle proprie abilità.

Il docente comunica alla Commissione d'esame di quali misure di legge lo studente intende avvalersi per lo svolgimento della prova. La Commissione annota nel verbale d'esame di quali misure di legge lo studente si è avvalso per lo svolgimento della prova.

Tutti gli esami sostenuti con prove equipollenti hanno valore legale pertanto anche il titolo Accademico di triennio e del Biennio.

**ART.12**

*(Collaborazioni)*

Il Conservatorio può avvalersi dell'esperienza maturata anche da altre Istituzioni, avviando una rete di collaborazioni, al fine di favorire uno scambio di informazioni ed esperienze diverse, attivando una forma unitaria di servizi aggiuntivi come la ricerca e la produzione di soluzioni possibili, in collaborazione con tutti gli Enti preposti allo sviluppo di metodologie e ausili necessari per le diverse disabilità.

Firmato digitalmente da:  
**II PRESIDENTE**  
**ANGILERI GIOVANNI**  
*Giovanni ANGILERI*

Firmato il 30/01/2024 17:18

Seriale Certificato: 1820873

Valido dal 11/10/2022 al 11/10/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA